

Anthilia Capital Partners SGR

Anthilia Small Cap Italia

Fondo Azionario Italia Small Cap

Report Mensile 26 marzo 2021

www.anthilia.it



Small Cap Italia

NAV dal lancio



Rendimenti mensili

	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Anno
2017	-	-	-	+1,70	+3,45	-5,02	+1,92	-0,64	+4,98	-0,45	-5,10	-0,94	-0,58
2018	+4,93	-7,18	-2,37	+2,96	-1,60	-1,55	+0,89	-3,70	+0,93	-9,29	-0,74	-1,78	-17,75
2019	+5,95	+3,46	+7,04	+0,11	-1,34	+2,65	+1,42	-1,72	+9,08	+3,45	+12,75	-2,13	+47,66
2020	-3,24	-5,48	-14,44	+13,79	+14,21	-0,12	+0,98	+2,39	-0,99	-6,49	+7,20	+11,82	+16,55
2021	-1,59	+5,06	+2,91	-	-	-	-	-	-	-	-	-	+6,40

Analisi della performance

Rendimento da inizio anno	+6,40%	Volatilità annualizzata	15,03%
Rendimento dal lancio	+49,73%	VaR mensile 99%	14,57%
Indice di Sharpe	0,69	Massimo drawdown	-25,96%
		Tempo di recupero (mesi)	22,95

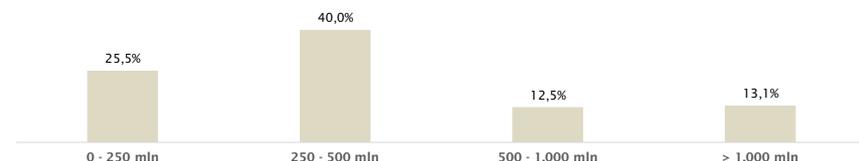
Statistiche calcolate su osservazioni settimanali (fattore di annualizzazione utilizzato pari a 52)

Rendimenti mensili ultimi 12 mesi

Nel corso di febbraio il mercato azionario europeo (EuroStoxx 50) ha registrato una performance positiva di +7,8%, mentre il mercato italiano (FTSE MIB) del +7,9%. Così come sul finale di febbraio, il mese di marzo è cominciato in maniera turbolenta, complice il repentino rialzo dei rendimenti globali che, in una prima battuta, ha tolto sostegno all'azionario US e a quello europeo di conseguenza. Tuttavia, dopo lo sgombrato iniziale, i mercati azionari hanno progressivamente fattorizzato il rialzo dei tassi e hanno così ripreso a salire. Nello specifico, esattamente come a febbraio, a marzo è continuato quel processo di rotazione settoriale che abbiamo osservato nel corso degli ultimi mesi. E così, mentre il Nasdaq e i titoli "growth" hanno faticato a recuperare dopo le prese di beneficio di fine febbraio/inizio marzo, altri indici (più esposti a titoli ciclici e legati alla ripresa del ciclo macroeconomico) hanno recuperato le perdite per intero segnando nuovi massimi (assoluti o relativi). Ovviamente, questa rotazione settoriale e il confermato ottimismo circa la ripresa macroeconomica hanno favorito l'azionario europeo che, complice anche il recente recupero del dollaro, ha segnato nuovi massimi dal 2008. Sul fronte Covid, il newflow sui vaccini, continua a sua volta a sostenere il sentiment a livello globale grazie ai risultati incoraggianti osservati in UK, in Israele e negli USA. Purtroppo, su questo fronte, l'Europa rimane ancora molto indietro e i contagi crescenti, congiuntamente ai ritardi nelle consegne dei vaccini, pesano sulla buona riuscita del piano vaccinale. Tuttavia, grazie all'esperienza di successo di altri paesi, il mercato è ormai proiettato al futuro e, almeno per ora, pare scommettere sul fatto che ormai sia solo questione di tempo anche per l'Europa. Con riferimento all'azionario italiano, nel corso del mese i principali indici hanno registrato un ulteriore lieve sovra-performance rispetto all'azionario europeo. Gli asset italiani continuano così a scontare il cosiddetto "effetto Draghi", incorporando sempre più quella rinnovata fiducia sia al di fuori dei confini nazionali (in Europa) che all'interno degli stessi (Recovery Plan e campagna vaccinale).

Paolo Rizzo

Composizione del portafoglio (market cap)



Esposizione settoriale

Settore	Peso (%)	Settore	Peso (%)
Software and Computer Services	12,3	Electricity	5,0
Construction and Materials	9,5	Personal Goods	4,7
Electronic and Electrical Equipment	8,3	Chemicals	3,8
Leisure Goods	8,2	Finance and Credit Services	3,7
Retailers	8,1	General Industrials	3,0
Technology Hardware and Equipment	6,5	Industrial Transportation	2,3
Pharmaceuticals and Biotechnology	5,5	Health Care Providers	1,7
Investment Banking and Brokerage Services	5,3	Household Goods and Home Construction	1,7

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri. I rendimenti sono al lordo degli oneri fiscali ed al netto degli oneri di gestione. Prima dell'adesione si raccomanda di leggere attentamente le Informazioni Chiave per gli Investitori (KIID) ed il Prospetto disponibili sul sito internet della SGR e di Planetarium Fund Sicav, nonché presso i distributori. Si raccomanda la lettura dell'ultima relazione annuale o semestrale disponibile.

Anthilia Small Cap Italia

Gestori	Paolo Rizzo
AUM comparto (Mln €)	26,1
Valuta di riferimento	Euro €
Frequenza del NAV	Settimanale
Tipo di OICR	Fondo di diritto italiano UCITS Italia
Domicilio	BNP Paribas Securities Services
Depositaria	PWC
Revisore	1,875 classe A30
Management fee (%)	1,750 classe A
	0,700 classe B
	0,500 classe C
Performance fee (%)	15 (high watermark perpetuo)
Investimento minimo	€ 1.000 classe A30
	€ 10.000 classe A
	€ 1.000.000 classe B
	€ 5.000.000 classe C

Classe A (Retail ordinaria)

NAV (Valore quota)	149,73
Data di lancio	07/04/2017
ISIN Code	IT0005247132
Bloomberg ticker	ANTSCIA IM
Contatti	info@anthilia.it www.anthilia.it marketing@anthilia.it

Profilo di rischio



Politica di investimento

Il Fondo intende attuare una politica di investimento conforme a quella prevista per gli investimenti qualificati destinati ai piani individuali di risparmio a lungo termine (PIR). In particolare, investe principalmente (almeno l'80%) in azioni quotate di società italiane con capitalizzazione fino a 500 milioni di Euro, di cui almeno il 30% in azioni di imprese diverse da quelle inserite nell'indice FTSE MIB. L'investimento in azioni di emittenti europei (non italiani) è contenuto (max 20%). Il Fondo può investire in maniera residuale (max 10%) in OICR. L'investimento in derivati è contenuto (max 30%). L'approccio è bottom-up basato sull'analisi dei fondamentali.

Primi 10 titoli

Descrizione	Peso (%)
Saes Getters Spa	6,3
Digital Bros Spa	5,6
Sesa Spa	4,9
Pharmanutra Spa	4,5
Tinexta	4,4
Somec Spa	3,9
Gruppo Mutuonline Spa	3,7
Esprinet Spa	3,7
Lu-Ve Spa	3,5
Unieuro Spa	3,4

Esposizione valutaria

Valuta	Peso (%)
EUR	100,0